

| | | |
|------------------|-----------|--|
| Settembre | 30 | Daniela Brogi, Sara Sermini, Il Letterificio Lo spazio delle donne e il potere delle storie |
| Ottobre | 14 | Antonella Anedda, Francesca Berlinzani Saffo. Carson. Una lettura del desiderio |
| | 21 | Elena Gargaglia, Carla Mazzarelli Ritrovare Artemisia (e le altre). Vite di artiste oltre le letterature |
| Novembre | 04 | Noemi Nagy Lo spazio letterario di Anna Felder |
| | 11 | Francesca Galli, Mira Mocan «Ogni maldicenza sulle donne ricade su chi la fa» (Città delle dame, l.2). Il controcanto di Christine de Pizan |
| | 21 | Maddalena Giovannelli, Francesca Mazza Attrici, capocomiche, innovatrici: Eleonora Duse e le altre |
| | 25 | Linda Bisello, Giulia Pellizzato Scrittrici e mediatrici letterarie della migrazione: itinerari e casi tra XX e XXI secolo |
| Dicembre | 02 | Laura Quadri Le donne davanti all'eterno: scritture tra due secoli |
| | 09 | Sara Sermini, Vega Tescari «Se ora tu bussassi alla mia porta». Patrizia Cavalli e lo spazio della poesia |
| | 16 | Federica Frediani, Sara Garau Ai margini della letteratura: scritture femminili tra Sette- e Ottocento |

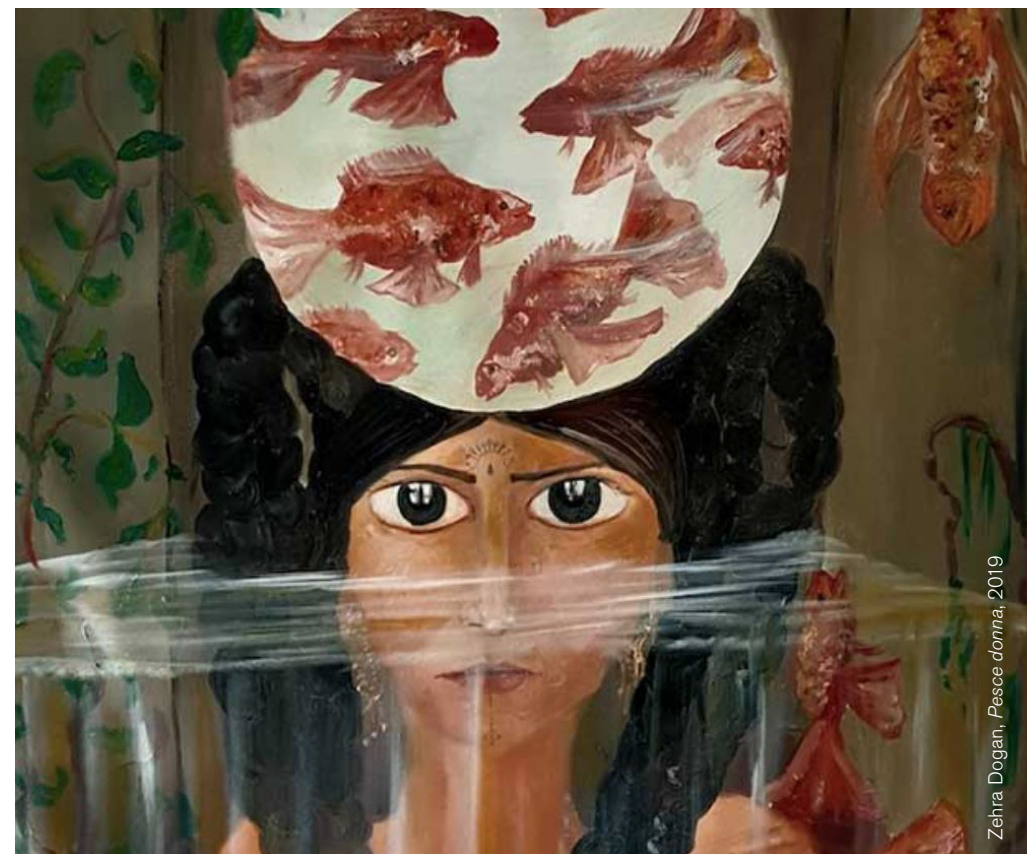
Il programma può essere soggetto a modifiche: www.isi.com.usi.ch

Cosa può la letteratura, e come.

Lo spazio delle donne.

Lunedì
9 dicembre 2024
ore 18.00

Aula A21
Palazzo rosso
Campus Ovest



Zehra Dogan, *Pesce donna*, 2019

«Se ora tu bussassi alla mia porta». Patrizia Cavalli e lo spazio della poesia

Con: Sara Sermini, Vega Tescari

A un anno dalla morte di Patrizia Cavalli, avvenuta nel 2022, sono usciti due brevi documentari incentrati sulla sua figura: uno della regista Céline Sciamma (*This Is How a Child Becomes a Poet*), l'altro diretto da Annalena Benini e Francesco Piccolo (*Le mie poesie non cambieranno il mondo*). Tra il mese di maggio e agosto del 2024, il MACRO di Roma ha inoltre dedicato un'esposizione a Patrizia Cavalli intitolata *Il sospetto del paradiso*. Sia le citate opere audiovisive sia la mostra hanno dato grande rilievo allo spazio della casa romana in cui la poeta viveva. In un accurato ricordo dell'amica, Giorgio Agamben si domanda: «ma è davvero possibile separare Patrizia dalla sua casa, quella casa che scomparirà ora per sempre insieme alle mille cose che la riempivano, cianfrusaglie o oggetti meravigliosi che erano il mondo di Patrizia – erano, cioè, in qualche modo Patrizia, perché il mondo, il corpo e la mente non si possono separare?». Quello che proveremo a fare in questo dialogo sarà partire dallo spazio della casa per lasciare sullo sfondo la dimensione *mitobiografica* ed entrare nel «sempre aperto teatro» della sua poesia. Lo faremo da un lato procedendo per immagini: la casa, la porta, gli armadi e i cassetti, gli oggetti, gli abiti e le scarpe consentiranno di incontrare *L'io singolare proprio io* (titolo di una sua raccolta del 1992) che abita i versi di Cavalli e una lingua antielegiaca, «tanto ossessivamente e metricamente intenta a dire "io"», come ha messo in luce Agamben in *Categorie italiane*, da distaccarsene, in una maniera tragicamente ironica. Dall'altro lato si evidenzierà come relazioni e dinamiche tra corpo, spazio e oggetti diano vita a «scene» animate da percorsi tra distanze e prossimità, dentro e fuori.

Patrizia Cavalli

Patrizia Cavalli (Todi 1947 - Roma 2022) ha esordito nel 1974 con la raccolta *Le mie poesie non cambieranno il mondo*, dedicata all'amica e mentore Elsa Morante. Seguono le raccolte *Il cielo* (1981); *Poesie 1974-1992* (1992); *Sempre aperto teatro* (1999), con cui vince il premio Viareggio-Repaci; *La Guardiania* (2005); *Pigre divinità e pigra sorte* (2006); *Flighty matters* (2012); *Datura* (2013). Cavalli si è dedicata anche a traduzioni per il teatro (in particolare Molière e Shakespeare) e nel 2012 ha collaborato con la musicista e cantante Diana Tejera, scrivendo i testi per un album intitolato *Al cuore fa bene far le scale*. Nel 2019 ha pubblicato la raccolta di prose *Con passi giapponesi*, finalista al Premio Campiello 2020 e l'ultima raccolta di versi *Vita meravigliosa*. È uscita postuma l'antologia poetica *Il mio felice niente* (1974-2020).

Bibliografia

Giorgio Agamben, *Per Patrizia Cavalli*, 29 agosto 2022, disponibile su: www.quodlibet.it/giorgio-agamben-per-patrizia-cavalli.
Giorgio Agamben, *L'antilegia di Patrizia Cavalli*, in Id., *Categorie italiane. Studi di poetica e di letteratura*, Macerata, Quodlibet, 2021.
Rosalia Gambatesa, *Ormai è sicuro, il mondo non esiste. La poesia di Patrizia Cavalli. 1974-1992*, Bari, Progedit, 2022.